
**Consultazione concernente la modifica dell'ordinanza del
Consiglio delle scuole universitarie sull'ammissione alle
scuole universitarie professionali e agli istituti universitari
professionali**

Rapporto sui risultati

Berna, 11 novembre 2024

1 Situazione iniziale

La presente modifica di ordinanza si basa sui risultati del rapporto dell'agenzia *BSS Volkswirtschaftliche Beratung Basel* (BSS, rapporto)¹, che ha analizzato per conto della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) le regole e le prassi di ammissione al settore di studio della sanità presso 5 SUP (BFH, HES-SO, OST, SUPSI, ZHAW), con tutti i vantaggi e gli svantaggi rispetto al sistema formativo, all'economia e alla qualità della formazione.

Sulla base del rapporto dell'agenzia, il Consiglio delle scuole universitarie ha individuato altri due aspetti che ritiene problematici e che riguardano il sistema. In primo luogo, alcune SUP prevedono una prova attitudinale per verificare l'idoneità al campo professionale anche per i candidati titolari di una qualifica pertinente (p. es. attestato federale di capacità [AFC] nel settore della sanità con maturità professionale o specializzata nel medesimo settore). In secondo luogo, spesso in proporzione le ammissioni con maturità liceale superano quelle dei candidati con un titolo professionale in campo sanitario o una maturità specializzata corrispondente, nonostante le candidature di queste ultime due categorie siano più numerose. Ciò significa che, a seconda delle modalità di selezione adottate dalle SUP per assegnare i posti di studio, i candidati con una maturità liceale potrebbero avere maggiori possibilità di successo.

Su mandato del Consiglio delle scuole universitarie, la conferenza specializzata della Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU) ha formulato proposte per risolvere i due aspetti problematici appena menzionati. Le proposte presentate in consultazione a 13 organizzazioni rappresentative dei settori della sanità e della formazione, ovvero esonerare dalla prova attitudinale i candidati già in possesso di un titolo nel settore della sanità e garantire una procedura di selezione equa per l'assegnazione dei posti di studio, sono state accolte favorevolmente e hanno ottenuto il consenso della maggioranza.

Alla luce dei risultati positivi, il Consiglio delle scuole universitarie ha incaricato la SEFRI di elaborare, d'intesa con la conferenza specializzata della CSSU, una modifica dell'ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie sull'ammissione alle scuole universitarie professionali e agli istituti universitari professionali² e di sottoporre l'avamprogetto alle cerchie interessate.

La procedura di consultazione è stata avviata il 17 novembre 2024 e si è conclusa l'8 ottobre 2024.

2 Partecipanti alla consultazione

Sono state invitate a esprimere un parere le seguenti organizzazioni e istituzioni del mondo della formazione, della scienza, del lavoro e del settore sanitario:

- Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)
- Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF)
- Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie (swissuniversities)
- Consiglio svizzero di accreditamento (CSA)
- Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ)
- Unione Svizzera degli e delle Universitari-e (USU)
- Actionuni il collegio intermedio accademico svizzero
- Conferenza dei docenti delle Scuole universitarie svizzere (swissfaculty)
- Associazione diplomate e diplomati delle Scuole Universitarie Professionali (SUP SVIZZERA)
- Accademie svizzere delle scienze
- Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP)
- Scuola universitaria federale dello sport di Macolin (SUFMS)
- Formation universitaire à distance Suisse (UniDistance Suisse)
- Commissione svizzera di maturità (CSM)
- Conferenza Svizzera delle Scuole Specializzate Superiori (C-SSS)
- Federazione svizzera delle scuole private (FSSP)

¹ Il rapporto è pubblicato sul sito della CSSU: www.https://shk.ch

² RS 414.205.7

- Educazione privata Svizzera (EPS)
- Associazione delle Università Private Accreditate in Svizzera (AAPU)
- Organizzazione mantello dell'economia svizzera (economiesuisse)
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Unione Sindacale Svizzera (USS)
- Travail.Suisse
- Gruppo di coordinamento «Formazione professionale 2030»
- Organizzazione nazionale mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario (OdaASanté)
- H+ Gli Ospedali Svizzeri
- Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie (FSAS)
- Federazione dei medici svizzeri (FMH)
- Schweizerischer Podologen-Verband (SPV)
- Schweizerischer Verband Medizinischer Praxisfachpersonen (SVA)
- Association Romande des Assistantes Médicales (ARAM)
- Società Svizzera dei Farmacisti (pharmaSuisse)
- OdA Bewegung und Gesundheit, Dachverband Bewegungsberufe Schweiz
- Associazione per la Formazione Professionale di base nell'Ottica (AFPO)
- Società svizzera odontoiatri (SSO)
- Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS)
- Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI)
- Associazione Svizzera di Fisioterapia (Physioswiss)
- Associazione Svizzera di Ergoterapia (ASE)
- Federazione svizzera delle levatrici (FSL)
- Associazione svizzera delle-dei Dietiste-i (ASDD)
- Schweizerischer Berufsverband für Augenoptik und Optometrie (SBAO)
- Federazione Svizzera di Osteopatia (FSO)

Le tre organizzazioni seguenti hanno presentato un parere spontaneamente:

- Conferenza di esperti della salute delle Scuole universitarie professionali svizzere (FKG-CSS)
- Associazione svizzera dei centri di formazione sanitaria (ASCFS)
- Berner Fachhochschule (BFH)

Tutti i pareri sono consultabili sul sito della Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU): www.shk.ch.

3 Pareri

3.1 Breve panoramica

Delle 42 organizzazioni e istituzioni interpellate 14 hanno espresso un parere, una ha dichiarato di non avere osservazioni e un'altra ha espressamente rinunciato a presentare un parere. Tre organizzazioni non ufficialmente invitate a partecipare hanno commentato spontaneamente l'avamprogetto.

La stragrande maggioranza dei partecipanti alla consultazione ha accolto con favore la modifica dell'atto legislativo e si è dichiarata d'accordo non solo con il testo da inserire nell'ordinanza, ma anche con la misura stessa. Due organizzazioni consultate e un'organizzazione esterna che ha risposto spontaneamente hanno suggerito di modificare o integrare un articolo.

3.2 Osservazioni generali

L'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI) condivide l'opinione del Consiglio delle scuole universitarie, secondo cui i titolari di un AFC nel settore della sanità accompagnato da una maturità professionale nonché i titolari di una maturità specializzata nel settore della sanità hanno già dimostrato la loro idoneità al campo professionale. Pertanto, le persone interessate potrebbero essere esonerate dalla relativa prova attitudinale, come proposto dall'articolo 12a capoverso 2. Inoltre, l'ASI approva il nuovo articolo sulla procedura di selezione per l'assegnazione dei posti di studio.

Anche l'Associazione Svizzera di Ergoterapia (ASE) accoglie con favore le modifiche della prova attitudinale per verificare l'idoneità dei candidati alla professione e della procedura di selezione nel campo professionale della sanità. Secondo l'ASE, la decisione di non sottoporre più tutti i candidati a una prova attitudinale permette alle SUP di risparmiare risorse umane e finanziarie. Tuttavia, l'associazione si chiede quale sarebbe l'impatto sulla procedura di selezione se il numero di candidati fosse inferiore al numero di posti disponibili.

La Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) condivide le modifiche all'ordinanza sull'ammissione alle SUP.

La Conferenza Svizzera delle Scuole Specializzate Superiori (C-SSS) osserva che le modifiche all'ordinanza precisano ulteriormente i requisiti di ammissione al settore di studio della sanità, precisazioni che vengono accolte con favore, così come le modifiche proposte.

L'Unione Sindacale Svizzera (USS) apprezza il chiarimento dei requisiti di ammissione in relazione al sistema formativo e concorda con le modifiche. Secondo l'USS, la formazione professionale accompagnata dalla maturità professionale rappresenta la principale fonte di reclutamento delle SUP e per garantire la permeabilità del sistema formativo svizzero è importante far sì che i candidati provenienti dal percorso professionale non vengano penalizzati rispetto a quelli del percorso liceale.

La Commissione svizzera di maturità (CSM) accoglie con favore le modifiche proposte.

La Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie (FSAS) sostiene le modifiche proposte, in particolare la differenziazione tra le persone che devono sottoporsi a una prova attitudinale e quelle che sono esonerate. Viene inoltre apprezzata la garanzia di una procedura di selezione non discriminatoria per l'assegnazione dei posti di studio. La federazione si chiede però quale sia l'impatto sulla procedura di selezione se in un anno si candidassero meno persone rispetto ai posti disponibili.

swissfaculty appoggia le soluzioni proposte dal Consiglio delle scuole universitarie con la modifica dell'ordinanza.

swissuniversities ritiene che i candidati con un certificato di ammissione del settore della sanità abbiano già comprovato la loro idoneità al campo professionale ed è favorevole a una modifica in questo settore. Secondo la Conferenza dei rettori, la procedura di selezione per l'assegnazione dei posti di studio deve essere in grado di selezionare in maniera equa i candidati più idonei agli studi universitari. Inoltre, le SUP dovrebbero essere in grado di tenere conto delle specificità regionali, cantonali e dei singoli cicli di studio. La Conferenza approva la proposta di modifica e fa notare che probabilmente gli enti responsabili delle SUP dovrebbero adeguare le loro basi legali e la loro prassi, poiché in molti casi la verifica dell'idoneità e la procedura di selezione costituiscono un unico processo.

Per l'Associazione Svizzera di Fisioterapia (Physioswiss), ogni settore professionale trae vantaggio dalla varietà delle qualifiche e delle formazioni pregresse di chi la esercita. L'associazione ritiene che qualsiasi formazione precedente alle SUP debba essere impostata in modo tale da facilitare la transizione verso queste scuole. D'altro canto, sottolinea che né la formazione dispensata dalle scuole specializzate né quella assolta con la maturità professionale sono pensate per testare l'idoneità dei candidati al campo professionale della fisioterapia. La professione comprende infatti aspetti terapeutici che non sono presenti in nessun altro programma di formazione sanitaria (p. es. la fisiologia del movimento). Physioswiss auspica quindi una verifica minima dell'idoneità per tutti i candidati e chiede che l'articolo 12a capoverso 2 venga modificato di conseguenza. Per quanto riguarda invece la procedura di selezione per l'assegnazione dei posti di studio, Physioswiss non ha nulla da eccepire.

La Società svizzera odontoiatri (SSO) accoglie con favore le modifiche previste e la semplificazione che ne deriva, in particolare la modifica dell'articolo 12a. Tuttavia, non ritiene opportuno sancire la parità di trattamento tra i candidati provenienti da percorsi formativi diversi, come previsto dall'articolo 12b capoverso 2. Il principio dell'uguaglianza giuridica, sancito dalla Costituzione federale, dovrebbe comunque essere applicato nella procedura di selezione per l'assegnazione dei posti di studio. Secondo la SSO, il problema della potenziale discriminazione evocato nell'articolo 12b capoverso 2 potrebbe essere affrontato in modo più efficace se le SUP istituissero procedure di selezione specifiche per ogni professione. Per quanto riguarda le altre modifiche, SSO si dichiara favorevole.

La Conferenza di esperti della salute delle Scuole universitarie professionali svizzere (FKG-CSS) condivide il trattamento equo e non discriminatorio di tutti i candidati agli studi, che rappresenta l'obiettivo della modifica riguardante la procedura di selezione.

L'Associazione svizzera dei centri di formazione sanitaria (ASCFS) condivide la precisazione e le modifiche proposte.

Pur approvando e sostenendo la precisazione dell'ordinanza sull'ammissione alle SUP, la *Berner Fachhochschule* (BFH) ritiene che l'articolo 12a capoverso 2 debba essere modificato o integrato. A suo avviso, l'idoneità al campo professionale non può essere presunta a priori sulla base del certificato di ammissione. Per verificare in modo sommario l'idoneità di tutti i candidati sarebbe necessaria una verifica della reputazione («*Leumundsabklärung*») o un accertamento analogo. La BFH chiede dunque una modifica o un'aggiunta all'articolo 12a capoverso 2.

L'Associazione delle diplomate e dei diplomati delle Scuole Universitarie Professionali (SUP SVIZZERA) è favorevole alle modifiche dell'ordinanza, le quali consentono di eliminare inutili ostacoli per i candidati che hanno assolto una formazione professionale e rafforzare la permeabilità del sistema formativo.

3.3 Commento alle singole disposizioni

Art. 1 cpv. 2:

Tutti i partecipanti alla consultazione sostengono l'intenzione di regolamentare entrambi gli aspetti attraverso questa modifica dell'ordinanza.

Sezione 4a: Disposizioni speciali per il settore di studio della sanità

Art. 12a Verifica dell'idoneità al campo professionale

Cpv. 1:

Tutti i partecipanti alla consultazione, invitati e non, sono favorevoli a questa modifica dell'ordinanza.

Cpv. 2:

Quasi tutti i partecipanti alla consultazione, invitati e non, accolgono con favore questa specificazione. Ritengono infatti che, nel settore della sanità, l'idoneità al campo professionale dei titolari di un AFC accompagnato da un attestato di maturità professionale e dei titolari di un attestato di maturità specializzata nel medesimo settore sia già stata accertata e dimostrata.

Secondo Physioswiss, l'idoneità al campo professionale della fisioterapia, che comprende conoscenze specifiche, non è garantita dal fatto di aver assolto una formazione pertinente prima degli studi SUP (maturità professionale o maturità specializzata nel settore della sanità). Chiede quindi che la disposizione includa una valutazione minima dell'idoneità al campo professionale per tutti i candidati.

La BFH chiede che questa disposizione venga modificata o integrata in modo che tutte le persone vengano sottoposte a una verifica della reputazione o a un accertamento analogo.

Art. 12b Procedura di selezione per l'assegnazione dei posti di studio

Cpv. 1:

Tutti i partecipanti alla consultazione, invitati e non, sono favorevoli a questa modifica dell'ordinanza.

Cpv. 2:

Quasi tutti i partecipanti alla consultazione, invitati e non, accolgono con favore questa modifica dell'ordinanza.

Per la SSO in questa forma la disposizione non è efficace in quanto l'uguaglianza giuridica è già sancita dalla Costituzione federale (art. 8 Cost.). Se l'obiettivo è quello di evitare disparità di trattamento tra i candidati con diversi profili, le scuole universitarie dovrebbero piuttosto essere obbligate ad applicare procedure di selezione appropriate e specifiche per ogni professione. Per l'articolo 12b capoverso 2 la SSO propone la seguente formulazione: «² *Garantiscono che venga applicata una procedura di selezione specifica per ogni professione*».

ASE e FSAS si chiedono quale sia l'impatto sul processo di selezione se ci sono meno candidati rispetto ai posti di studio disponibili.

Cpv. 3:

Quasi tutti i partecipanti alla consultazione, invitati e non, accolgono con favore questa modifica dell'ordinanza. La disposizione non è stata commentata.
